

# PRESENTAZIONE DELL'UNIVERSO AGLI ANGELI

## Secondo giorno

... e gli angeli si stupirono di tanta grandezza

*"Dio chiamò il firmamento cielo" (Gen 1,8)*

Così **Amore** capì il dono di Dio che tanto aveva creato per l'uomo.

**Sapienza** cercò ragioni nell'infinito calcolo che sotto i suoi occhi si producevano.

Precedendo **Alchimia**, **mentre** la scrittura si produceva nel fare di quel creato, così si scriveva nei suoi libri. Posti sulla **Terra**, **questa li** reggeva sentendone il peso in se.

**Carità** ristette e con doverosa distanza si trattenne a quanta magnanimità si diffondeva.

**Speranza** al nuovo giorno accorreva e con **Fede** in questa luce credendo la portava.

Non si trattene **Gioia** che altri chiamava, vicini e lontani dalle tenebre ad uscire.

Sorrise il **Tempo**, ancora fanciullo, mentre il vortice del firmamento si svolgeva.

Si riempì di colori il mondo tutti nell'immagine di Dio riflettendosi, da lui a diffondersi come virtù nell'infinito riempiendolo.

Le **Geografie** con le ali pronte al volo si preparavano all'evento così vario.

**Fuoco** già ardeva dal desiderio pronto a scoprire l'invenzione.

L'Aria gonfiò gli spazi e ovunque ne distribuì mentre l'**Acqua** sentendosi presa a mezzo non sapeva dove stare.

**Temperanza** con le mani al volto trattenne lo sgomento, così come **Prudenza** si volse, quasi a cercare il motivo.

**Giustizia** prevedeva e sorrise, vedendo il caos finalmente sconfitto.

**Forza** prese fiato per trovarne ancora, tanta n'occorse per tutto ciò.

**Aria** capì il suo mestiere e già il dono della vita all'uomo si preparò a dare.



Tempo  
Forza Gioia Amore  
Acqua  
Alchimia  
Sapienza Geografia  
Geografia Temperanza  
Giustizia  
Aria Carità  
Fede Speranza Prudenza  
Terra Fuoco